



COMUNE DI GENOVA

155 1 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO -
SETTORE STRADE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2014-46 DATA 03/03/2014

**OGGETTO: ELIMINAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO PER LA PUBBLICA
INCOLUMITA' DERIVANTE DALLA CADUTA DI MATERIALE LAPIDEO SULLA SEDE
STRADALE DI VIA RUBENS A GENOVA VOLTRI**

03/03/2014	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

155 1 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO -
SETTORE STRADE
Schema Provvedimento N. 2014-POS-48 del 27/02/2014

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: ELIMINAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' DERIVANTE DALLA CADUTA DI MATERIALE LAPIDEO SULLA SEDE STRADALE DI VIA RUBENS A GENOVA VOLTRI

IL SINDACO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Pubblica Incolumità Sig. Gianni

Crivello; **PREMESSO :**

- che in data 29.12.2013 si è verificata una caduta di materiale lapideo sulla sede stradale di Via Rubens a Genova Voltri, senza per fortuna creare danni a cose o persone;
- che nell'immediatezza della situazione si è proceduto, tramite l'Azienda A.S.Ter. S.p.A. a porre in opera il transennamento stradale lato monte con attivazione di un senso unico alternato regolato da impianto semaforizzato, tuttora presente

CONSIDERATO :

- che il materiale lapideo caduto sulla sede stradale, nel tratto compreso fra i pali Z8 e Z9 dell'Illuminazione Pubblica di Via Rubens, si è distaccato dal terreno ricadente nella particella 395, Fg.29, Sez. B del Nuovo Catasto Terreni di Genova, intestato al Sig. G.C.,
- che il Settore Strade ha quindi trasmesso al predetto Sig. C.G. la comunicazione prot. n°19465 in data 22.1.2014, trasmessa a mezzo Raccomandata A.R., non ritirata dal destinatario e quindi poi notificata in data 10.2.2014, mediante la P.M. di Voltri, avente valore di avvio del procedimento ex art. 7, L.241/1990 e s.m.i., ingiungendo al destinatario l'urgente attivazione dei meglio visti lavori di messa in sicurezza dei luoghi ed eliminazione dell'insorta criticità, assegnando il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione stessa;
- che l'Avv. C.G. ha formalmente risposto con comunicazione in data 25.2.2014, asserendo: che il fondo da cui è caduto il materiale lapideo è in realtà di proprietà comunale; che, in base alla giurisprudenza, le mappe catastali non forniscono prova certa idonea ad identificare l'esatta linea di confine tra due fondi; che infine il materiale si sarebbe distaccato da un muro di pietra realizzato a suo tempo dalla Civica Amministrazione in sede di costruzione ed ampliamento della strada litoranea

RITENUTO

- che le giustificazioni addotte dal Sig. G.C. non siano fondate:

1) perché non provate mediante la produzione degli atti di proprietà del terreno adiacente al civ.2 di Via Romana di Voltri, con descrizione dei confini e quindi di ciò che è escluso dalla proprietà, ovvero mediante atti di esproprio a comprova dell'asserito allargamento della sede stradale a discapito della proprietà privata

2) perché nel tratto in cui è avvenuto il distacco di materiale lapideo non esiste alcun muretto di pietra di sostegno della piccola scarpata che possa ritenersi realizzato dalla Civica Amministrazione a difesa del corpo stradale, bensì, essendo tuttora visibile la roccia affiorante, la scarpata è stata lasciata nelle stesse condizioni naturali in cui si trovava ed anzi la realizzazione della strada ha semmai ridotto il dislivello che presentava in origine la scarpata terminante sulla riva del mare

3) perché, pertanto, la caduta del materiale lapideo si è verificata per l'assente manutenzione della scarpata in oggetto, ricadente nel mappale che risulta tuttora intestato al Sig. C.G., sulla quale cresce vegetazione spontanea da anni ed in modo incontrollato

4) perché infine la manutenzione di tale vegetazione come la tenuta in condizioni di sicurezza della ripa a monte della strada competono pacificamente al relativo proprietario in virtù di quanto stabiliscono gli artt. 29 e 31 del D. Lg.vo 30.4.1992, n°285 (Codice della Strada)

NELL'INTERESSE ed a difesa della pubblica incolumità e della sicurezza

pubblica; VISTO l'art.54 del D.Lvo n 267 del 18.08.2000;

VISTO l'art. 7 della L. 241/90;

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si comunica che l'unità organizzativa competente è il Settore Strade della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico e che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Responsabile Dott.Ing. Gian Luigi Gatti;

Dato atto che il presente provvedimento è stato comunicato in via preventiva al Sig. Prefetto di Genova;

ACQUISITO IL PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE;

ORDINA

al Sig. C.G., proprietario del terreno l'immediata messa in sicurezza del sito, con inizio dei lavori entro il **terzo giorno** consecutivo, successivo alla notifica del presente atto, della rilevata situazione di pregiudizio per la pubblica incolumità, mediante l'attuazione di tutte le opere necessarie e sufficienti per la messa in sicurezza della scarpata adiacente a Via Rubens, nel tratto compreso fra i pali Z8 e Z9 dell'Illuminazione Pubblica.

Tutte le lavorazioni dovranno essere progettate e condotte sotto la diretta responsabilità di un Tecnico abilitato all'esercizio della Professione, che dovrà al termine produrre certificazione scritta sulla validità del risultato conseguito ai fini dell'eliminazione della riscontrata situazione di pericolo. Decorso il termine sopra indicato, in caso di inottemperanza sarà proceduto d'Ufficio all'esecuzione dell'intervento ordinato, a totali e maggiori spese a carico degli inadempienti ed all'inoltro da parte del personale della Polizia Municipale della conseguente denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P.

MANDA

- al 7° Distretto Polizia Municipale per il controllo sull'osservanza del presente provvedimento, ed in caso di inottemperanza, all'inoltro della conseguente denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi degli artt. 650 e 677 C.P., a carico degli inadempienti;
- alla Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico – Settore Strade - per il controllo delle incombenze di competenza nonché per il controllo delle varie fasi delle lavorazioni o l'esecuzione d'Ufficio in caso di inottemperanza, a totali spese a carico dei soggetti giuridicamente obbligati, ed infine per la trasmissione degli atti, in caso di intervento, alla Direzione Risorse Finanziarie - Settore Contabilità Generale per il recupero delle spese sostenute;
- alla Direzione Affari Generali – Ufficio Centrale Notifiche per la notifica del presente provvedimento;
- alla Prefettura di Genova Ufficio Territoriale del Governo - Divisione Gabinetto per conoscenza;
- *Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro sessanta giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.*

Il Sindaco
Marco Doria